

RAGUSA. Anche la provincia di Ragusa tra le mete più gettonate del turismo sotto l'albero. La patria del Commissario Montalbano si veste a festa e si prepara ad accogliere chi sceglierà il Ragusashire anche per gli eventi strettamente legati al Natale. A Ragusa, Modica, Giarratana e altre città ci sarà la possibilità di trovare le atmosfere tipiche di questo periodo. Dall'8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 Ibla, antico e barocco quartiere di Ragusa, si trasformerà in un grande presepe e ospiterà numerosi eventi, concerti d'organo, presepi e visite ai palazzi nobiliari. Nell'agenda dei turisti anche la casa del Commissario più famoso d'Italia, a Punta Secca, ormai meta di pellegrinaggio destagionalizzato. Il Comune si industria: il Consiglio ha approvato l'istituzione del servizio taxi per potenziare la mobilità dei numerosi visitatori.

28. | ragusa



L'ex sindaco Tonino Solarino ha annunciato il suo ritorno in campo in vista della campagna elettorale per le amministrative della prossima primavera

Solarino torna in campo «Voglio nuovi dirigenti attenti al bene comune»

L'ex sindaco incassa il via libera dell'on. Dipasquale
E il Pd continua gli incontri con la società cittadina

LAURA CURELLA

Dopo Giorgio Massari un altro ex sindaco di Ragusa ufficializza il "ritorno in campo". Tonino Solarino lascia la presidenza della Fondazione San Giovanni Battista "per tornare all'impegno politico", ha detto. "Voglio dare il mio contributo per fare crescere in città una classe dirigente attenta al bene comune".

Solarino, augurando buon lavoro a Renato Meli, il suo successore all'interno della fondazione, rivendica i successi ottenuti: "Gli anni trascorsi in fondazione sono stati anni molto belli. Abbiamo creato 40 posti di lavoro, restaurato l'antico convento, restaurato la Chiesa di Santa Agata e il trittico del Novelli, realizzato la scuola di enogastronomia, promosso tre progetti di servizio civile con 70 giovani che ogni anno si danno il cambio, realizzato gratuitamente in collabo-

IL COMITATO RISTRETTO

«Sulla Ragusa-Catania non ci sono ripensamenti»

I.c.) La politica non dovrebbe fare polemiche ma contribuire, come fa da anni il Comitato ristretto per la Ragusa-Catania, a chiarire. Questo il senso delle parole, ieri in conferenza stampa, di Roberto Sica, Salvo Ingallinera e Sebastiano Gurrieri. Questi ha riferito di un passaggio al ministero dell'Infrastrutture: "Mi hanno assicurato che tutte le procedure sono state completate. Si attende il passaggio al Cipe come presa d'atto perché tutti i pareri sono stati acquisiti. L'opera non corre rischi". "Se qualcuno parla di ritardi - ha aggiunto Sica - non sono imputabili al concessionario che anzi ha tutto l'interesse di accelerare l'avvio dei lavori". E Ingallinera ha concluso: "Pare che ci sia una volontà superiore, che voglia trasmettere l'idea di qualche intoppo e poi appendersi una medaglietta".

razione con il tribunale lavori socialmente utili alternativi alla pena, potenziato la rete di accoglienza per gli immigrati, abbiamo dato una mano ai poveri di casa nostra con il progetto Spiragli, promosso decine di eventi e manifestazioni artistiche e culturali, accolto centinaia di volontari da tutto il mondo, organizzato due Summer School internazionali. Sono molto grato al vescovo Paolo e al vescovo Carmelo per la fiducia e ho una grande riconoscenza nei confronti del Cda".

Sicuramente il ritorno di Solarino costringerà i già tanti protagonisti cittadini in pole position per le prossime consultazioni (nazionali e amministrative) a stringersi per fargli spazio. Avvistato a Poggio del Sole durante la presentazione del libro di Matteo Renzi a fine estate, sembra probabile che Solarino sia indirizzato verso quella fetta di offerta politica. Una conferma potrebbe essere il commento sulla propria pagina social dell'on. Nello Dipasquale. "Apprendo del ritorno all'impegno politico di Tonino Solarino - ha scritto Dipasquale - . Se da un lato la Fondazione San Giovanni Battista perde una guida autorevole, degnamente sostituita, dall'altro Ragusa ne trarrà un beneficio enorme in questa fase di costruzione e di scelte per il prossimo governo della città. Tonino Solarino è persona seria, di altissimo livello morale e politico. Sono sicuro saprà dare il proprio contributo di idee, e di esperienza per il rilancio del tessuto economico e sociale della nostra città, fortemente auspicato da tutti i ragusani".

Parole di apprezzamento che certamente pesano e che lasciano intravedere nuovi posizionamenti. A proposito di Pd, partecipato l'incontro programmatico con numerose associazioni (tra le quali Confcooperative, Cna, Uil, parte della Cgil, Legacoop, Territorio, Pericentro) promosso da Peppe Calabrese, segretario dell'Unione comunale del Pd e candidato a sindaco della città. "Come prima uscita si può senz'altro ritenere positiva - ha spiegato Calabrese - essendo stato offerto un contributo di idee da proporre alla futura coalizione. Abbiamo ribadito la nostra disponibilità ad indicare le primarie così come siamo pronti ad estendere i punti proposti attraverso un programma condiviso".



NASCE «RAGUSA CREATIVA».

Un altro movimento politico si aggiunge al variegato panorama politico cittadino. Si tratta di "Ragusa Creativa", coordinato dall'ex consigliere comunale Filippo Angelica, vice Peppe Arestia, che verosimilmente si posizionerà a fianco di Insieme e Diventerà Bellissima. "Senza ansia di potere - si legge - Ragusa Creativa vuole affrontare le tematiche più strategiche per lo sviluppo immediato del territorio, attraverso un contributo di idee intorno a cui costruire la massima condivisione".

IL COMITATO RISTRETTO

«Sulla Ragusa-Catania non ci sono ripensamenti»

l.c.) La politica non dovrebbe fare polemiche ma contribuire, come fa da anni il Comitato ristretto per la Ragusa-Catania, a chiarire. Questo il senso delle parole, ieri in conferenza stampa, di Roberto Sica, Salvo Ingallinera e Sebastiano Gurrieri. Questi ha riferito di un passaggio al ministero dell'Infrastrutture: "Mi hanno assicurato che tutte le procedure sono state completate. Si attende il passaggio al Cipe come presa d'atto perché tutti i pareri sono stati acquisiti. L'opera non corre rischi". "Se qualcuno parla di ritardi - ha aggiunto Sica - non sono imputabili al concessionario che anzi ha tutto l'interesse di accelerare l'avvio dei lavori". E Ingallinera ha concluso: "Pare che ci sia una volontà superiore, che voglia trasmettere l'idea di qualche intoppo e poi appendersi una medaglietta".

Il caso

Cuore. In pieno centro un tratto chiuso e un altro aperto ma segnato da blocchi e catene



MICHELE BARBAGALLO

Come nel resto della Sicilia, anche a Ragusa il provvisorio diventa definitivo. Accade ad esempio in via Roma dove, sperimentalmente, è stata aperta al traffico una zona ma poi la «prova», che doveva durare qualche mese, si è trasformata in un qualcosa che sembra definitivo soprattutto perché non si vede una progettualità diversa all'orizzonte.

Passano infatti ancora le auto su buona parte di quella che doveva essere l'isola pedonale del centro storico. Ed invece, innestandosi da via San Salvatore, il traffico veicolare è consentito su parte di via Roma in direzione del ponte Nuovo. Per «salvare» almeno in parte l'isola pedonale, si è pensato di sistemare dei blocchi cilindrici in cemento collegati tra loro con delle catene. Un effetto antiestetico terribile soprattutto se si considera che quello, almeno una volta, era il salotto buono della città.

Oggi non si riesce a comprendere se questo tratto di via Roma resterà aperto al traffico o se invece tornerà chiuso, forte della petizione di oltre 5000 mila cittadini che avevano chiesto l'istituzione dell'isola pedonale. Un dilemma da sciogliere su cui chiede risposte anche l'associazione Ragusa in Movimento che segnala la lunga «incertezza» e invita il Comune a prendere una decisione, qualsiasi essa sia, per portarla avanti fino in fondo. Insomma stop al «limbo» su via Roma. O si chiude o si apre, e in tal caso nei migliori dei modi, evitando ad esempio le barriere in cemento. «È necessaria una scelta precisa - chiede l'associazione politica - Non si può continuare così, senza una identità, senza una visione precisa. Quindi, se via Roma si

In via Roma da due anni un'«isola» che non c'è

La «sperimentazione» del Comune continua a tenere la zona nel limbo

Il tratto di via Roma parzialmente aperto al traffico lungo un «corridoio» delimitato da blocchi di cemento uniti da catene

deve riaprire al traffico veicolare si elabori un modo che consenta di andare avanti in questa direzione. Altrimenti, si faccia marcia indietro su via Santissimo Salvatore e si garantisca l'isola pedonale dal corso Italia sino all'inizio del Ponte Nuovo, come era stato deciso a suo tempo».

Chi vuole che non si chiuda al traffico è l'associazione commercianti il cui presidente Salvo Ingallinera, spiega che i dati economici, da quando quel tratto di strada è stato riaperto al traffico, sono positivi per i negozi che gravitano attorno. E dunque, se una decisione va assunta, è quella di proseguire con l'apertura di quella parte di strada ma si deve contemporaneamente risistemare dal punto di vista estetico. «Sembrano, visto che siamo in tema, panettoni giganti di

cemento - dice Ingallinera - e poi le catene. Davvero uno spettacolo obbrobrioso per via Roma. C'è da dire che questa sperimentazione doveva durare 4-5 mesi, al massimo 6, ormai invece è quasi due anni che si va avanti in questo modo. Non si finisce mai e non si sa perché. L'amministrazione non ha mai più trovato un momento per far sintesi sui risultati raggiunti e sulle cose da fare su via Roma. E anche il tavolo sul centro storico è finito a farsa. Dopo due incontri, l'ultimo dei quali anche con i residenti, che hanno visto il rischio di strumentalizzazioni politiche si sono tirati indietro, il tavolo non è stato più riconvocato. Insomma si è parlato ma poi non si è fatto. Crediamo che l'apertura di quel tratto di strada sia positiva anche dal punto di vista urbanistico ma va migliorata l'estetica».



PROTESTA. «Ragusa in movimento» chiede all'amministrazione di prendere una decisione definitiva: il tavolo tecnico per il centro storico dopo due tentativi non è stato più riconvocato.

L'INIZIATIVA DI HERESIUM

Ma nei giorni di festa si prova a rianimare il tratto «abbandonato» dal chiosco alla rotonda

LUCIA FAVA

Un cartellone natalizio ricco di appuntamenti, con mostre, concerti, concorsi, videoproiezioni, mercatini delle pulci e di artigianato, attività ludiche per i più piccoli, per rilanciare un angolo della città non ancora vissuto a pieno: è il tratto di via Roma che va dal corso Italia alla rotonda Maria Occhipinti. Questo l'obiettivo dell'associazione Heresium con il progetto che, non a caso, si chiama «dal chiosco alla rotonda». E già l'immagine della locandina è indicativa (nella foto): un arcobaleno tra i palazzi di via Roma, simbolo di un'area che «rinasc».

La foto è stata scattata da Emanuele Leone, volontario del progetto e autore di diverse iniziative. Una di queste è la videoproiezione «attesa di sé» in programma il giorno di Natale, il 25 dicembre, al piccolo teatro della Badia (inizio ore 21). «Il progetto - spiega Leone - nasce per mettere in evidenza una zona che è abbandonata nonostante la presenza di bellezze architettoniche straordinarie, come palazzo Schinà, sede del Vescovo. Ci sono più di venti attività commerciali, tra bed and breakfast, negozi storici, bar. Non si può definire una strada morta, eppure è evidente il suo isolamento». Da qui il progetto di Giorgio Battaglia dell'associazione Heresium, che ha trovato il favore dei commercianti della zona. «Vorremo riuscire a regalare qualcosa ai cittadini di Ragusa - aggiunge Leone - Questa strada è potenzialmente viva e dinamica, ma ci sono spazi vuoti in cui potrebbero nascere gallerie, attività commerciali, sportive, se solo la gente avesse fiducia».

La manifestazione è patrocinata dal Comune di Ragusa, dalla Diocesi e da tantissimi privati, tra cui quasi tutti i commercianti della strada.

GLI EVENTI DI

NATALE. En-

trano nel vivo

gli appunta-

menti del Na-

tale 2017 a Ra-

gusa. Per

quanto riguar-

da gli eventi o-

dierni, alle

21, 30, al Teat-

ro Ideal, in

programma il

«Canto di Na-

tale» di C. Dic-

kens a cura

della Compag-

nia

G.o.D.o.T. Dal-

le) 16,30 alle

20,30, nevicata

artificiale e

puppazzo di neve

in Piazza S.

Giovanni,

mentre alle

21,00, concerto

in Cattedra-

le del Gospels

Project Choir.

Il 25, 26 e 29

dicembre, pre-

sepe vivente

nei locali e nel

cortile dell'O-

rotatorio Salesia-

no, Mercoledì

27, ore 21,00,

spettacolo di

musica e caba-

ret in piazza S.

Giovanni con i

Kaneba Christ-

mas band

show, il 28 Na-

dia Casadei in

concerto, live

music, fisco e

balli di grup-

po, sempre in

piazza S. Gio-

vanni.

PALAZZO DELL'AQUILA

Riqualficazione energetica

Scade il prossimo 30 gennaio, alle 12, il termine per la presentazione delle offerte relative all'appalto dei lavori di riqualficazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali - 2° stralcio funzionale. L'importo a base d'asta ammonta a 1.177.077,59 euro. Si tratta del secondo intervento programmato dall'amministrazione comunale.

la polemica**Differenziata
gli ambientalisti
«Andiamo indietro
come il gambero»****DANIELA CITINO**

Fine anno è tempo di bilanci. E non poteva certamente mancare quello sulla raccolta differenziata, "scommessa" politica sulla quale la giunta Moscato si è voluta attivare avviando sul serio la rivoluzione ambientale, di fatto destinata ad entrare nella storia della città. Ma sui risultati ottenuti sinora, i pareri non coincidono. A farsi portavoce degli umori delusi e delle aspettative mancate dei cittadini vittoriosi sono le associazioni ambientaliste. In una nota inviata alla stampa Fare Verde Vittoria sottolinea "con amarezza come ancora, in sinergia con chi ha realmente interesse per il futuro della città, ci sia molto da lavorare" spiega Fare Verde additando a testimonianza di ciò "sia il territorio devastato da decine di discariche abusive e gli enormi sacchi d'indifferenziata che i cari concittadini espongono ogni lunedì sera, sono il segnale che non si



Il consigliere Giuseppe Scuderi difende a spada tratta l'operato della Giunta retta da Giovanni Moscato

e' sufficientemente compreso il valore della raccolta differenziata. "Ne consegue un risultato poco incoraggiante obbligando a riflettere sulla necessità irrevocabile di nuovi metodi a cominciare dall'adottare il sistema della premialità a cui aggiungere la di-

stribuzione di compostiere domestiche alle famiglie residenti nelle campagne, riduzione dei tributi agli esercizi pubblici che utilizzano il vetro al posto della plastica, campagne programmate e periodiche di educazione ambientale" annota Fare Verde Vittoria pronta comunque a dare "una mano".

Sentimenti condivisi dal Wwf "A.O." Area Mediterranea. "Spiace constatarlo - spiega Tonino Sansone - ma stiamo facendo come il gambero, invece di andare avanti, stiamo indietro". Non la pensa così il consigliere comunale di Riavvia Vittoria, Pippo Scuderi annotando anche la delicatezza del momento considerato il passaggio dall'Ef alla Tech di Florida. "Fare Verde Vittoria bolla come un fallimento la differenziata in città, in quanto dal 54,5% di aprile sarebbe passata al 25,83% di settembre. Lungi da noi la volontà di polemizzare con gli ambientalisti - precisa Scuderi - c'è

però qualcosa che non quadra rispetto ai dati riferiti al servizio Ecologia del Comune. Infatti, stando alle cifre in questione, risulta che l'umido raccolto a luglio ammontava al 54,56%, ad agosto al 44,82%, a settembre al 48,11%. E, ancora, a ottobre la peggiore performance con il 42,62% salvo poi

La replica. Scuderi
«Falso. A novembre la migliore performance»

una ripresa netta a novembre, essendo arrivati addirittura al 56,37%, il dato migliore da quando è stato avviato il servizio" conclude Scuderi invitando ad una verifica dei dati e, a mettere da parte le polemiche e a lavorare insieme per un obiettivo comune e riguarda la qualità ambientale in città.

SANTA CROCE

Approvato il servizio taxi

a.c.) Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato approvato il regolamento per la disciplina delle attività di autoservizio pubblico non di linea. La novità sostanziale riguarda l'istituzione del servizio taxi, di cui il Comune era sprovvisto. L'assessore allo Sviluppo Economico, Filippo Frasca, ha spiegato la bontà della decisione: "L'approvazione di questo regolamento rientra in una logica propositiva che vuole dilatare, anche sotto il profilo turistico, le potenzialità del nostro territorio".